

**Deliberazione
Della Giunta dell'Unione Montana del Montefeltro**

N. Reg. 48

Data 11-10-2016

**OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
RELATIVO AL TRIENNIO 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI
PER L'ANNO 2017**

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di alle ore 10:30
PRESSO LA SEDE DELL'UNIONE MONTANA

la Giunta Esecutiva si è riunita con la presenza dei signori:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>
<i>MAIANI MICHELE</i>	<i>PRESIDENTE</i>	<i>P-Presente</i>
<i>SPAGNA ANDREA</i>	<i>ASSESSORE</i>	<i>P-Presente</i>
<i>ROSATI STEFANO</i>	<i>ASSESSORE</i>	<i>P-Presente</i>
<i>Totale</i>		<i>3 - 0</i>

Partecipa il Segretario dell'Ente: DOTT.SSA LAURA BAROCCI

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

UFFICIO DI PRESIDENZA –
PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO

PREMESSO:

- che con L.R. n. 35 dell'11/11/2013, la Regione Marche procedeva all'emanazione delle "Norme in materia di Unioni Montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani";
- che ai sensi dell'art. 5 della predetta L.R. n. 35/2013, in presenza di determinati requisiti legati essenzialmente alla adesione volontaria da parte dei comuni del comprensorio e con decorrenza dal 01/01/2015, veniva prevista la costituzione delle Unioni Montane in luogo delle preesistenti Comunità Montane, contestualmente obbligatoriamente sopresse a partire dalla stessa data;
- che con Decreto del Commissario Straordinario (ex C.M.) n. 28 del 29/12/2014, veniva contestualmente:
 - a) accertata la sussistenza dei prescritti requisiti di cui all'art. 5, comma 9 della L.R. n. 35/2013 e s.m.i;
 - b) decretata la costituzione, con decorrenza dall'1/1/2015, dell'Unione Montana del Montefeltro sulla base dello statuto approvato dai consigli comunali dei n. 8 Comuni aderenti, con contestuale soppressione della preesistente Comunità Montana del Montefeltro;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 11 della L.R. n. 35/2013, l'Unione Montana subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e nell'instestazione dei diritti di proprietà di tutti i beni della preesistente Comunità Montana soppressa;
- che con atto di Consiglio dell'Unione n. 4/2015 veniva recepito l'atto successorio della preesistente ex Comunità Montana del Montefeltro, precedentemente approvato con relativo Decreto del Commissario Straordinario n. 29/2014;

DATO ATTO:

- che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, aventi singolo valore stimato pari o superiore ad euro 100.000, si svolge sulla base di un programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali, da predisporre ed approvare nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica, nonché in coerenza con il bilancio, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nello stesso anno di riferimento;
- che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità tecnica ed economica, nonché di identificazione e quantificazione dei propri bisogni ed esigenze, predisposti dalle amministrazioni aggiudicatrici nell'esercizio delle loro autonome competenze ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;
- che gli studi innanzi citati individuano gli interventi strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni ed esigenze, nonché indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, nonché nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche, individuando in particolare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;
- che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità degli interventi, nell'ambito del quale sono da ritenersi comunque prioritari i lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati, dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, per cui si ritiene opportuno individuare le priorità secondo il seguente ordine distinto per categorie di opere e tipologie di intervento:

CATEGORIE DI OPERE:

- 1) Opere di protezione ambientale;
- 2) Opere di difesa del suolo;
- 3) Infrastrutture per l'agricoltura;
- 4) Infrastrutture stradali;
- 5) Edilizia sociale e scolastica;
- 6) Pubblica sicurezza;
- 6) Strutture turistiche;
- 7) Infrastrutture aeroportuali;
- 8) Risorse idriche;
- 10) Strutture direzionali e amministrative.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO:

- 1) Manutenzioni;
- 2) Recupero del patrimonio esistente;
- 3) Completamento dei lavori già iniziati;
- 4) Ristrutturazioni;
- 5) Nuove costruzioni.

- che le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni legislative ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

CONSIDERATO:

- che al fine dell'inserimento nell'elenco annuale del Programma degli interventi di importo unitario stimato pari o superiore a 1.000.000 di euro (art. 21, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016), le Amministrazioni aggiudicatrici (art. 3, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016) provvedono preventivamente alla approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, redatto ai sensi dell'art. 23 del medesimo decreto;

- che in particolare il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra diverse soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire, comprendendo tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui all'art. 23, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, compresi gli schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali, nonché consentendo, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa (art. 23, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016);
- che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 ottobre 2014, venivano definiti gli schemi-tipo, le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, disponendo altresì la pubblicazione della citata programmazione su appositi siti informatici predisposti dalle Regioni;
- che allo stato attuale, non essendo stato ancora emanato l'apposito decreto ministeriale previsto dall'art. 21, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 relativo in particolare all'approvazione dei nuovi schemi-tipo per la redazione del programma triennale delle opere pubbliche, nonché ai sensi dell'art. 21, comma 9 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, continua ad applicarsi il predetto decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24/10/2014 (ultimo provvedimento cronologicamente emanato ed attualmente vigente in materia);

ACCERTATO:

- che le Amministrazioni aggiudicatrici, in qualità di soggetti individuati ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 ed ai sensi di quanto espresso in premessa, al fine dello svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi-tipo definiti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24/10/2014;
- che lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali, prima della pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, viene adottato dalla Giunta dell'Unione Montana e sottoposto alla successiva ratifica consiliare;
- che il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori da realizzare, nonché i relativi aggiornamenti annuali, redatti sulla base delle schede-tipo allegate al predetto D.M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014, dopo l'approvazione sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici di cui all'articolo 213 del D. Lgs. n. 50/2016, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del medesimo decreto (art. 21, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016),
- che la Regione Marche - Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, ha predisposto (decorrenza 27/09/2012 - B.U.R. n. 94/2012) un apposito sito informatico relativo alla procedura di redazione e pubblicazione dei citati programmi triennali approvati, ai sensi del D.M. Lavori Pubblici n. 20/2001 e del D.M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014 (ultimo provvedimento cronologicamente emanato ed attualmente vigente in materia), nonché al fine dell'adempimento degli obblighi in materia previsti dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 (ex art. 128 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 21, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016, fino alla data di entrata in vigore dell'apposito decreto ministeriale di cui all'articolo 21, comma 8 del medesimo decreto legislativo, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati, dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato: le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità innanzi citate per le nuove programmazioni effettuate prima dell'adozione del predetto decreto ministeriale;
- che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sono approvati nel rispetto:
 - 1) dei documenti di programmazione finanziaria: bilancio di previsione e bilancio pluriennale;
 - 2) dei documenti programmatori e degli strumenti di pianificazione di settore esistenti;
- che nella redazione del programma triennale - ai sensi delle prescrizioni e previsioni dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 - è stato indicato un ordine di priorità degli interventi, ritenendo prioritari i lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati e delle opere già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, i progetti esecutivi già approvati, nonché gli interventi suscettibili di essere realizzati mediante contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

DATO ATTO:

- che, fermo restando l'applicazione dell'art. 216, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e pertanto fino all'adozione del decreto ministeriale di cui all'art. 21, comma 8 del medesimo D. Lgs. n. 50/2016, nonché in considerazione di quanto espresso in premessa, la formulazione della presente programmazione è elaborata nel rispetto dei seguenti principi:
 - a) il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro ed indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici (art. 21, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016),

- b) nell'elencazione delle fonti di finanziamento del programma sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, nonché i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione (art. 21, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016);
- c) le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la rea-lizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione (art. 21, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016);
- d) nell'ambito del programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato (art. 21, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016);

ACCERTATO:

- che il Programma triennale dei Lavori Pubblici è approvato dalle Amministrazioni aggiudicatrici contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio pluriennale, di cui costituisce parte integrante, ed è ad essi allegato unitamente all'elenco annuale dei lavori da avviarsi nell'anno di riferimento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014;
- che, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, gli schemi dei programmi triennali ed i relativi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della relativa approvazione definitiva, mediante pubblicazione per almeno n. 60 giorni consecutivi sul sito informatico istituzionale dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- che l'approvazione del presente provvedimento, avente natura esclusivamente programmatica, non comporta effetti diretti sul bilancio dell'Ente e sulla relativa situazione patrimoniale, fino al momento dell'approvazione dei successivi appositi provvedimenti attuativi dei singoli interventi previsti nella programmazione in parola;
- che relativamente agli interventi già ricompresi in precedenti programmazioni triennali, si ritengono tutt'ora validi gli studi di fattibilità tecnica ed economica o progetti definitivi/esecutivi a suo tempo predisposti e depositati agli atti dell'ente, confermando altresì la relativa inclusione nel programma triennale dei lavori pubblici di cui alla presente deliberazione;
- che in relazione allo stato attuale della programmazione amministrativa dell'Ente, non risulta possibile procedere alla adozione della programmazione biennale relativa alla acquisizione di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, considerata l'inesistenza della progettazione finalizzata all'acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nonché in conformità all'art. 7, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014;

VISTO l'allegato schema di Programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2017 - 2019 ed il relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, redatto in conformità alle schede-tipo definite dal D. M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014, nonché costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi di legge, lo schema del predetto programma allegato è stato elaborato ai sensi delle indicazioni programmatiche espresse dall'Amministrazione, nonché in conformità alle effettive esigenze e competenze complessive dell'Ente ed al fine di identificare gli interventi necessari al relativo soddisfacimento, tenuto conto altresì dell'esclusione da tale programmazione degli ulteriori interventi aventi singolo valore stimato inferiore ad € 100.000 e compresi nella programmazione amministrativa di questa Unione Montana, ai sensi art. 21, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO:

- di dover provvedere in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative, nonché ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed altresì in conformità all'art. 22, comma 2 del vigente Statuto;
- di procedere alla adozione del presente programma e di dare corso alle procedure previste dalla normativa innanzi citata;

VISTI:

- l'art. 21 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24/10/2014;
- la Legge 17/05/1999, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Statuto dell'Unione Montana del Montefeltro

PROPONE

- di ritenere le premesse e la documentazione allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di adottare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e per le motivazioni citate in premessa, l'allegato Programma triennale dei lavori pubblici relativo al triennio 2017 - 2019 ed il relativo Elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, redatto in conformità alle schede-tipo definite dal D. M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014, nonché costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e per le motivazioni citate in premessa, lo schema del predetto programma è stato elaborato ai sensi delle indicazioni programmatiche espresse dall'Amministrazione, nonché in conformità alle effettive esigenze e competenze complessive dell'Ente ed al fine di identificare gli interventi necessari al relativo soddisfacimento;
- di dare atto che il citato programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale dei lavori, costituiscono allegati facenti parte integrante del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale, dovendo conseguentemente essere sottoposti alla approvazione del Consiglio dell'Unione Montana, unitamente al documento programmatico;
- di riservarsi eventuali successivi adeguamenti della presente programmazione, in considerazione di esigenze indifferibili eventualmente sopravvenute e/o in riferimento ad interventi con procedimento in corso di definizione, nonché in relazione alla coerenza definitiva con il bilancio di previsione dell'Ente e compatibilmente con la possibilità di reperimento delle risorse finanziarie necessarie, in funzione della normativa e vincoli in materia di finanza pubblica locale;
- di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente deliberazione, si effettua espresso rinvio alle vigenti prescrizioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 ed al D.M. Infrastrutture e Trasporti in data 24/10/2014;
- di dare atto che il presente programma triennale sarà pubblicato per un periodo di n. 60 giorni consecutivi sul sito informatico istituzionale (albo pretorio) dell'Unione Montana, precisando quanto segue: i singoli interessati potranno far pervenire osservazioni al programma entro la scadenza del termine di pubblicazione; le eventuali richieste di integrazioni o modifiche, saranno vagliate dall'Ente con eventuale conseguente riadozione del documento programmatico entro i successivi n. 30 giorni;
- di procedere successivamente, a seguito della approvazione definitiva del presente programma da parte del Consiglio dell'Unione Montana, alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante la procedura ed apposito sito informatico citato in premessa e predisposto dalla Sezione Regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche.
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	fav. data	11/10 /2016	f.to Geom. Andrea Corbellotti
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	fav. data	11/10/2016	f.to Roberta Silvia Salucci

LA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA

Vista la proposta di atto amministrativo sujesteso;

ritenuto di accoglierla nella sua totalità,

con voti unanimi in forma palese

DELIBERA

DI adottare integralmente la proposta di atto amministrativo sopra esposta

Inoltre, con apposita e separata votazione e voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo a sensi di legge

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to DOTT. MICHELE MAIANI

Il Segretario
F.to DOTT.SSA LAURA
BAROCCI

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-line, da oggi e per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva in data 11-10-2016

N. 300 del 28-12-2016 Pubbl. Atti

Il Segretario
F.to DOTT.SSA LAURA BAROCCI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario
DOTT.SSA LAURA BAROCCI